

TITOLO:

OFFICINA DELL'EDUCAZIONE

Presentato da Consolida (ente iscritto All'albo delle Organizzazioni di SCUP)

Realizzato da: La Coccinella scs (ente socio del consorzio Consolida)

a. Analisi del Contesto

La cooperativa La Coccinella

Nata nel 1995, gestisce attualmente, in convenzione con Comuni ed Amministrazioni locali, **24 nidi d'infanzia dislocati in tutto il Trentino**, il **Centro Socio educativo Gandalf a Cles** rivolto alla fascia 6-18 anni e un **Doposcuola a Cognola**. Numerose, inoltre, **le attività estive e del tempo libero** che negli anni si sono sviluppate ed estese in diverse zone del Trentino. Oltre alla Valle di Non, territorio di nascita della cooperativa, le attività sono proposte anche a Trento, in Valsugana e Tesino e Valle di Cembra.

La cooperativa è inoltre attiva sul territorio nella promozione di **iniziative culturali** rivolte alle famiglie, nella diffusione di una cultura rispettosa dei diritti dei bambini e delle bambine, nella ricerca e sperimentazione in ambito educativo. Dalle occasioni di approfondimento e dall'esperienza "sul campo" scaturiscono, ad oggi, alcuni principi e valori di riferimento che, al di là delle specificità di ciascun servizio, accomunano le diverse realtà della cooperativa e ne orientano le scelte a livello educativo ed organizzativo. Ed è soprattutto **nell'ambito delle attività pensate ed organizzate per la fascia di età compresa tra i 6 e i 18 anni che il giovane in servizio civile sarà inserito.**

Il contesto

Le attività estive proposte dalla Cooperativa rispondono a necessità e bisogni di bambini, ragazzi e famiglie emergenti in questo particolare periodo dell'anno. Oggi è più che mai doveroso garantire loro **occasioni educative** basate su diverse (e per alcuni di loro inedite) modalità di apprendimento che vanno dall'esperienza diretta al passaggio di nozioni mediato dalla coinvolgente presenza di esperti/e, dalla riflessione individuale, all'elaborazione di gruppo, dall'insegnamento in spazi abituali e riconoscibili (come l'aula) a quelli "insoliti" della malga, del maso e dei sentieri all'aria aperta. La progettazione delle attività estive permette, infatti, ai **bambini e ragazzi** di sperimentare nuovi contesti di aggregazione, divertimento e socializzazione rispetto a quelli tradizionali della scuola e del proprio nucleo familiare.

Il giovane realizzerà nel concreto il suo SCUP **tra la sede di Cles, in viale Degasperri 19 ed il centro socio educativo Gandalf**, con sede sempre a Cles in via Campi Neri; nel periodo estivo si potrebbe anche spostare tra le diverse località in cui opera la cooperativa e che toccano il progetto SCUP.

Presso il Centro socio educativo Gandalf il giovane ha la possibilità di avvicinarsi all'ambito della prevenzione e dell'empowerment giovanile concretizzando il suo SCUP attraverso una partecipazione attiva alle varie fasi del progetto dei bambini/e nelle attività quotidiane e nei momenti programmati di equipe affiancando inoltre gli educatori nell'articolazione delle diverse offerte (progetto Riesco, laboratori per bambini della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado e aiuto compiti) favorendo in esso/a la conoscenza e l'interiorizzazione di competenze specifiche relative al contesto educativo con minori (e famiglie) e competenze trasversali applicabili in futuro ai vari contesti lavorativi (flessibilità, capacità di lavorare in equipe, capacità di gestione del conflitto e problem solving, capacità di organizzazione del lavoro e puntualità).

Operatività in atto

Nell'area delle attività estive e del tempo libero, nonché nei servizi insiti nel centro socio educativo Gandalf, l'intento della cooperativa è quella di ascoltare i bisogni della cittadinanza, quando esplicitati, e di interpretarli quando sono invece sottesi. Per questo il ruolo della cooperativa, soprattutto nel territorio della val di Non, dove è nata, è trasversale e presente in diversi tavoli di lavoro. Questo permette di intercettare esigenze di ragazzi e famiglie, ma anche individuare nuovi partner con cui collaborare.

Il ruolo del progetto SCUP

Coinvolgere un giovane in servizio civile in questo particolare ambito della cooperativa è frutto di un pensiero maturato negli anni. Da tempo, infatti, la cooperativa ha presente il grande valore di coinvolgere un giovane in SCUP in un settore – quello dei servizi 6 – 18 – che ha grande bisogno di nuove progettualità e di nuove modalità di ascolto. In questo senso il giovane può apportare un apporto significativo alla cooperativa, che a sua volta, può trasferire al giovane quel background e quelle competenze che negli anni ha potuto affinare e sviluppare.

b. Finalità e obiettivi del progetto

Finalità generali del progetto

Il settore del *tempo libero* in cui il giovane andrà ad inserirsi è attivo da diversi anni, ma negli ultimi anni è stato caratterizzato da una forte crescita. I servizi dedicati a bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado sono in continua evoluzione perché il contesto sociale stesso lo è. Tanto le attività estive a loro dedicate, quanto i servizi di doposcuola e attività correlate che il Centro Gandalf offre loro da settembre a giugno, sono un territorio fertile di idee, progettazioni e sperimentazioni. Ecco perché il giovane in servizio civile che si inserisce in quest'ambito ha, a parer nostro, almeno due finalità principali.

La prima è l'opportunità di conoscere un contesto ricco di progettualità, dove approfondire un vasto campo di argomenti: i servizi per la fascia di età 6-18, il tema della conciliazione famiglia-lavoro, i servizi al territorio e alle famiglie, l'integrazione con il mondo scolastico, il contatto con i genitori, solo per citarne alcuni.

La seconda finalità è quella di consentirgli di partecipare alle diverse fasi di un ciclo progettuale completo e complesso: la progettazione dei servizi per il Centro Gandalf in team, la realizzazione stessa di questi servizi attraverso l'affiancamento agli educatori durante le ore di apertura del centro, socio educativo Gandalf, la contestuale riprogettazione delle attività estive, il loro monitoraggio tramite indicatori di processo e di risultato.

Oltre alle due finalità esplicitate sopra, altri scopi di questo progetto SCUP sono:

- Formare il giovane sui temi della progettazione e realizzazione di attività e servizi per 6 – 18 anni (siano esse svolte al Centro Socio educativo Gandalf, siano esse svolte nel periodo estivo in altri luoghi)
- Sensibilizzare il giovane sul tema della cittadinanza attiva
- Offrire al giovane la possibilità di partecipare anche alle attività "storiche" della cooperativa ovvero già in essere
- Favorire lo sviluppo di competenze (trasversali e professionali) spendibili nel mercato del lavoro.

Obiettivi specifici del progetto

La partecipazione del giovane in SCUP sarà su due livelli. Uno più operativo con l'affiancamento agli educatori nei servizi frontali al centro e nell'estivo ed uno più progettuale dove il giovane potrà partecipare a diverse fasi,

sempre in affiancamento al responsabile di ogni processo. Nello specifico il giovane avrà l'opportunità di focalizzarsi sul:

- monitoraggio e supporto alle attività estive rivolte alla fascia 6-14 (da giugno a settembre)
- rendicontazione delle attività estive (settembre-novembre) e contestualmente di progettazione dei servizi del centro socio educativo Gandalf (settembre)
- svolgimento di alcuni servizi frontali "ordinari" al Centro Gandalf (doposcuola, iniziative culturali in collaborazione con enti del territorio) ma anche "specifici" come il progetto "Riesco" dedicato a bambini/ragazzi con DSA.
- riprogettazione (macro) delle attività estive (novembre 2023 – marzo 2024)
- pianificazione e progettazione (micro) delle attività estive 2024.

Sarà accolto con favore, inoltre, il suo punto di vista rispetto a migliorie nelle diverse fasi.

Gli indicatori utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno in particolare:

- numero di ore dedicate ai servizi frontali al centro socio educativo Gandalf (doposcuola e Riesco)
- numero di progetti specifici seguiti nella fase di progettazione
- numero di enti / associazioni del territorio con cui si è interfacciato (questo in una fase dove il giovane ha sviluppato una maggiore autonomia)

c. Giovani in SCUP: chi abbiamo in mente

Il progetto prevede il coinvolgimento di un giovane in Servizio Civile nelle attività estive e del tempo libero e del centro socio educativo Gandalf (dal momento che sono due ambiti strettamente connessi). Il giovane affiancherà lo staff nella gestione delle attività estive, intese come affiancamento alle referenti che si sposteranno da una attività all'altra per monitorare, supporto agli educatori nei servizi frontali, intervenire nella progettazione dove necessario e nella gestione delle famiglie. In modo particolare il giovane avrà modo di conoscere gli educatori che durante l'anno lavorano al centro socio educativo Gandalf e che nel corso dell'estate si occupano di attività specifiche sia per la fascia primaria che secondaria di primo grado. Questo perché da settembre in poi il giovane sarà a stretto contatto proprio con gli stessi educatori nei servizi frontali realizzati al centro socio educativo Gandalf. Il giovane sarà coinvolto anche nel back office e dunque nella gestione più vicina delle iscrizioni.

Il giovane dovrebbe avere interesse alle tematiche del tempo libero, dell'educazione e della famiglia. Il giovane ha voglia di conoscere e approfondire nuovi ambiti. È propositivo e apprezza lo stare con bambini e ragazzi. Da parte di Coccinella avrà l'opportunità di collaborare con uno staff giovane e dinamico, e di conoscere realtà differenti del territorio con cui la cooperativa collabora.

Saranno valutati positivamente:

- la conoscenza di attività e giochi per bambini e ragazzi
- eventuale precedente esperienza (anche non lavorativa) in attività di volontariato con bambini e ragazzi.
- l'inclinazione all'apprendimento e al mettersi in gioco

Verranno inoltre valutate le competenze di base quali l'uso del computer (programmi word, excel) e della posta elettronica.

I co-protagonisti

Durante il progetto di Servizio Civile il giovane avrà la possibilità di entrare in contatto con le varie figure professionali presenti in cooperativa che lavorano negli ambiti descritti in precedenza, ovvero in modo particolare il settore delle attività estive e del tempo libero, nonché del Centro Socio educativo Gandalf di Cles:

d. OLP – Lorenzo Spettoli

La persona individuata come OLP di progetto è il responsabile delle Risorse Umane della Cooperativa.

Si tratta di una figura caratterizzata da un'ottima conoscenza dei servizi su cui il giovane in servizio civile verrà coinvolto e, soprattutto, di una figura che si interfaccia quotidianamente con il coordinamento interno e pedagogico del Centro Gandalf e, durante il periodo tra giugno e settembre, con la referente delle attività estive.

L'OLP potrà pertanto fungere da riferimento per il giovane in tutte le fasi della sua permanenza in cooperativa: dall'inserimento iniziale, a tutta la parte legata alla sua partecipazione alle attività previste e ai conseguenti momenti di valutazione.

L'OLP si presenta così:

“E' da diverso tempo che la nostra cooperativa voleva riattivare un percorso di SCUP, come già era stato fatto in passato. Da quando sono arrivato alla Coccinella ho creduto che fosse una realtà particolarmente adatta a questo tipo di proposta: una cooperativa ben strutturata ma al tempo stesso giovane, dotata di servizi capaci di guardare oltre la propria “storica” fascia di utenza 0-3 anni dei nidi di infanzia, in quanto l'offerta di servizi educativi è rivolta a bambini e minori della scuola primaria, della secondaria inferiore e superiore.

I giovani che vogliono intraprendere un percorso di SCUP e che avranno voglia di mettersi alla prova in questo contesto potranno quindi cogliere spunti di grande crescita sia in ottica professionale che umana nell'ambito del terzo settore e dei servizi socio-educativi.

La Coccinella offrirà sicuramente la possibilità di accogliere uno sguardo nuovo, la freschezza di chi, magari non troppo distante anagraficamente dall'età di alcuni degli utenti, sappia coglierne i fabbisogni e le esigenze portando all'interno dell'équipe e dei gruppi di lavoro il proprio contributo di idee.

Ciò è ancor più vero oggi, quando la proposta di attività estiva e l'intera attività del Centro Socio Educativo Gandalf rappresentano un cardine dei servizi della Cooperativa nell'area della Val di Non.”

Oltre all'OLP, che resta in ogni caso la figura responsabile di tutoraggio del giovane, è comunque importante evidenziare che il/la giovane lavorerà a stretto contatto con il team del settore Attività estive e del Centro Socio educativo Gandalf, nello specifico:

- Sara Nicolini e Cristina Marchesotti, rispettivamente coordinatrice pedagogica e coordinatrice interna del centro socio educativo Gandalf
- Educatori ed educatrici del centro socio educativo Gandalf
- Miriam Branz, referente delle attività estive Valle di Non
- Valentina Reale, referente delle attività Trento e dintorni

Per assolvere al meglio alla propria funzione, l'OLP dedicherà al giovane in SCUP un incontro bi-settimanale con l'obiettivo di verificare l'andamento del percorso, la sua attinenza rispetto al piano definito e il benessere generale del giovane nel suo coinvolgimento nelle attività previste.

Si tratterà inoltre di una occasione in cui raccogliere eventuali suggerimenti e spunti anche operativi da poter riportare nei gruppi di lavoro di cui il giovane fa parte.

Un ulteriore incontro sarà programmato al termine di ogni modulo formativo a cui il giovane ha partecipato, allo scopo di verificare l'efficacia della formazione stessa, e infine un incontro mensile per valutare insieme al giovane la compilazione della propria scheda-diario contenente una informativa aggiornata del percorso.

Ogni incontro verrà documentato con la stesura di un report da parte dell'OLP.

L'OLP sarà coinvolto nella prima fase di valutazione attitudinale del giovane, insieme alla coordinatrice pedagogica del centro Gandalf: è infatti prassi della Cooperativa che tutti i colloqui di assunzione e di valutazione delle risorse umane vengano svolti da queste due figure.

e. Modalità di svolgimento

Questo progetto di Servizio Civile vuole essere una reale opportunità di crescita personale per il giovane che deciderà di sceglierci. Per questo sarà inizialmente seguito e accompagnato nella conoscenza della cooperativa, dei suoi settori e dei suoi progetti. Sarà poi via via incitato a sperimentare una progressiva autonomia nelle attività previste.

Questo percorso permetterà di sviluppare delle competenze trasversali assieme a delle competenze professionali specifiche nell'ambito della progettazione di attività per bambini e ragazzi, nonché nella gestione frontale di alcuni servizi.

Per fornire una maggiore chiarezza è possibile suddividere il progetto in alcune fasi temporali (rappresentano un'indicazione, i mesi potrebbero subire leggere variazioni):

1. SCOPRIRE (giugno - agosto)

Obiettivo: conoscere la realtà di Coccinella, lo staff e i progetti in atto. In senso più ampio il giovane avrà l'opportunità di capire anche il quadro in cui La Coccinella, cooperativa sociale di tipo A, si inserisce. A titolo esemplificativo gli sarà spiegata la cooperazione trentina e l'esperienza nel campo dei servizi all'infanzia. Conoscerà il settore delle attività estive anche da un punto di vista molto pratico vista la coincidenza delle tempistiche.

Modalità di svolgimento: incontri ad hoc iniziali; partecipazione alle riunioni dei vari gruppi di lavoro interni delle diverse attività estive. Iniziando il suo progetto nel mese di giugno il giovane entrerà subito nel vivo delle attività estive, avendo l'opportunità di osservare e partecipare alle attività frontali con i bambini in affiancamento agli educatori.

Risorse coinvolte: gruppi di lavoro interni; referente attività estive; educatori del centro socio educativo Gandalf impiegati nelle attività estive.

Prodotto: conoscenza delle attività estive della val di Non e di alcuni luoghi strategici e di riferimento (il centro socio educativo Gandalf); target di riferimento, apprendimento della filosofia della cooperativa

2. RENDICONTARE E SVILUPPARE(settembre - ottobre)

Obiettivi:

- partecipare alla rendicontazione di alcune attività estive, potendo così capire la fase finale del processo.
- partecipare alla progettazione dei servizi insieme al Gruppo di Lavoro del Centro Socio Educativo Gandalf
- Partecipare alla formazione dedicata alle figure educative del Centro Socio Educativo Socio educativo Gandalf
- Partecipazione allo sviluppo di ulteriori progettualità nate durante l'anno all'interno del Centro Socio Educativo Gandalf

Modalità di svolgimento:

- Relativamente al primo obiettivo la sua partecipazione si intende a supporto delle segreterie che hanno il compito di verificare i registri di partecipazione dei ragazzi, di conteggiare le ore ed in generale di preparare la documentazione legata appunto alla rendicontazione di alcune attività estive.

- Partecipazione attiva all'avvio del servizio e all'organizzazione degli spazi
- Partecipazione alle sessioni del gruppo di lavoro finalizzate all'elaborazione di proposte progettuali legate al territorio
- Partecipazione alla formazione specifica relativa al progetto RIESCO, dedicato al supporto allo studio per studenti con DSA o con certificazioni specifiche

Risorse coinvolte: segreterie dell'ufficio di Cles; referente attività estive; coordinatrici ed educatori/trici del centro Socio Educativo Gandalf

Prodotti:

- conoscenza dei meccanismi rendicontativi legati al Fondo Sociale Europeo;
- Apprendimento delle modalità di progettazione legate all'approccio educativo per bambini e ragazzi 6-18;
- sviluppo di parziale autonomia nell'ideare nuove attività all'interno di servizi già strutturati.
- Acquisizione di strumenti specifici per il supporto allo studio di studenti con DSA o con certificazioni specifiche

3. **PROPORRE E PARTECIPARE** (novembre 2023 – maggio 2024)

Le fasi precedenti dovrebbero aver fornito al giovane un quadro abbastanza completo del settore del tempo libero, tali dal cominciare ad elaborare una propria visione ed un proprio pensiero rispetto ai servizi educativi dedicati alla fascia 6 – 18 anni. Avere un punto di vista esterno sarà per la cooperativa un'occasione preziosa per poter guardare da un'altra prospettiva metodi e procedimenti. In questa fase quindi, l'obiettivo sarà quello di mettere in gioco sé stesso e lo farà contestualmente in due settori differenti ma che collaborano strettamente: il centro Socio Educativo Gandalf e il settore attività estive.

Obiettivi legati alla frequenza del centro socio educativo:

- partecipare attivamente e direttamente nei servizi frontali proposti al Centro Socio Educativo Gandalf, soprattutto in orario pomeridiano / serale
- Apprendere le modalità di approccio educativo per la fascia 6-18
- Approcciarsi a tecniche e strumenti di problem solving in situazioni di incomprensione tra bambini / ragazzi
- Affiancare l'educatore referente nella gestione dell'accoglienza e del ricongiungimento

Obiettivi legati alla progettazione delle attività estive:

- Saper analizzare le attività estive concluse, farne emergere lati positivi, criticità, debolezze
- Saper proporre soluzioni e approcci
- Acquisire le basi di progettazione delle attività

Modalità di svolgimento:

- Per una parte del tempo, partecipazione diretta durante l'apertura del Centro Socio Educativo; confronto con il gruppo di lavoro interno settimanale; definizione di nuove proposte, verifica e preparazione di materiali didattici e ludici
- Per una parte del tempo, affiancamento alla responsabile Attività Estive e partecipazione ai gruppi di lavoro per l'analisi qualitativa ed economica delle proposte concluse. Stesura di nuove progettualità legate all'estate 2024

- Affiancamento alle diverse attività proposte dal centro Gandalf a bambini e ragazzi sia rispetto al percorso specialistico Riesco sia nella sua partecipazione attiva a laboratori e sostegno nei compiti per le diverse fasce di età.

Risorse coinvolte: coordinatrici ed educatori/trici del centro socio educativo Gandalf; referente attività estive;

Prodotti:

- Apprendimento delle modalità di gestione di alcuni servizi frontali
- Conoscenza del servizio specialistico per DSA "Riesco"
- Conoscenza di alcuni strumenti di analisi e progettazione

Le sedi operative saranno principalmente due: ufficio di Cles, viale Degasperi 19 e Centro Socio educativo Gandalf, via Campi Neri Cles. Alcune attività - da giugno ad agosto - saranno legate ai luoghi di svolgimento delle attività estive nel territorio della val di Non.

L'orario previsto avrà una distribuzione diversa, nel corso dell'anno, legata soprattutto al tempo e agli orari di apertura dei servizi in cui verrà coinvolto/a il/la giovane. In dettaglio si prevede:

- Giugno/agosto: 7 ore al giorno > 35 settimana con orario distribuito sulla giornata lavorativa (indicativamente tra le 8 e le 17)
- Settembre/ottobre: 6 al giorno > 30 ore settimana, indicativamente sulla fascia mattutina (8-14)
- Novembre/maggio: 6 al giorno > 30 settimana, indicativamente sulla fascia pomeridiana (13-19) e con possibilità di una serata settimanale fino alle 21.30

Per un totale di 1440 ore nel corso dei 12 mesi e una media settimanale di 30 ore.

Il coinvolgimento è previsto dal lunedì al venerdì, salvo occasioni particolari in cui potrebbero essere previste attività straordinarie nella giornata del sabato.

Le variazioni di orario e giornate lavorative saranno programmate in anticipo e in accordo col giovane.

f. Formazione, monitoraggio e valutazione

L'OLP, in collaborazione con il tutor, si occuperà di programmare e realizzare i seguenti moduli formativi:

1 - Benvenuti a La Coccinella- 4 ore – Giugno 2023

Formatore: OLP

I giovani verranno accolti dall'OLP che presenteranno loro la cooperativa sotto vari aspetti:

- finalità, obiettivi e ambiti di attività
- il rapporto con il consorzio ConSolida
- staff: persone, ruoli e competenze
- sedi e strumenti di lavoro

2 – Le attività de La Coccinella nell'ambito del settore tempo libero – 4 ore – Giugno 2023

Formatrice: coordinatrice pedagogica Sara Nicolini

La filosofia, il senso delle attività, le fasi previste, le realtà esterne coinvolte, eventuali criticità da migliorare.

3 – Corso formativo per educatori dell'estivo | 6 ore – Giugno-luglio

Formatrice Referente delle Attività Estive Miriam Branz/Valentina Reale

Si tratta della formazione (obbligatoria per gli educatori coinvolti nelle attività estive) che mette a disposizione degli educatori una visione di insieme delle attività, l'approccio educativo della Cooperativa La Coccinella, gli elementi essenziali legati al tema dei Buoni Di Servizio e la simulazione di casi specifici che possono ricorrere nelle diverse attività.

4 – Tecniche di rendicontazione – FSE | 4 ore – agosto/settembre 2023

Formatore: ufficio amministrativo di La Coccinella

Le attività estive e il progetto Riesco del Centro Gandalf sono accreditati per i Buoni di Servizio. Si prevede che il giovane possa, adeguatamente formato, svolgere un'azione di supporto all'ufficio amministrativo per tutto quanto concerne la rendicontazione dei Buoni di Servizio presso il Fondo Sociale Europeo, attività caratterizzata da una necessaria conoscenza di base del funzionamento dei Buoni.

5 – Strumenti e tecniche di attività educative – almeno 20 ore – settembre/novembre 2023

Formatori: coordinatrice pedagogica Sara Nicolini; Coordinatrice Interna Centro Gandalf Cristina Marchesotti

Questo modulo verrà parzialmente svolto con una metodologia "on-the-job" in cui i giovani affiancheranno il team di operatori che lavorano sui servizi frontali al centro socio educativo Gandalf, partecipando alla progettazione e realizzazione dei servizi e alla preparazione dei materiali ludici e didattici. "Imparare facendo" significa far sperimentare al giovane direttamente sul campo le competenze e le tecniche apprese in teoria. Ad integrazione delle ore di formazione terranno traccia delle competenze acquisite anche compilando un quaderno/diario che sarà utile in fase di certificazione delle competenze.

6 – Strumenti di analisi e ri-progettazione – almeno 10 ore – dicembre 2023/gennaio 2024

Formatrice Referente delle Attività Estive Miriam Branz

Questo modulo verrà svolto con una metodologia "on-the-job": il giovane lavorerà a stretto contatto con la responsabile delle attività estive, elaborando i questionari di gradimento e ideando una sorta di *swot analysis* delle attività. Parteciperà a tutte le riunioni di coordinamento con direzione e presidenza.

7. Corso introduttivo al programma Riesco: 13 ore

Settembre

Formatore: Cooperativa Sociale Anastasis Bologna

Formazione specifica all'utilizzo dei software compensativi per gli studenti con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali.

8. Formazione di base sulla sicurezza: 4 ore (parte generale) + 4 ore (parte specifica, basso rischio) - luglio-agosto

Formatore: SEA sicurezza Trento

Come per tutto il personale dipendente della cooperativa, anche la figura in Servizio Civile verrà coinvolta nella formazione (obbligatoria per i lavoratori) sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ex D.Lgs 81/2008, in una delle occasioni previste per il personale dipendente e in ogni caso entro i primi 60 giorni dall'inizio del percorso di SCUP.

La formazione così strutturata prevede quindi un totale di 59 ore nel corso dell'anno.

Monitoraggio e valutazione

Gli obiettivi perseguiti dal progetto potranno essere verificati a conclusione di ciascuna delle fasi in cui verrà coinvolto il giovane. Saranno organizzati momenti dedicati per capire se e quanto il giovane si senta a proprio agio con il percorso formativo e con le attività in cui è coinvolto e, soprattutto, la sua consapevolezza dei propri progressi o delle proprie mancanze.

Alla fine di ogni mese l'OLP avrà cura di sollecitare la compilazione dell'apposita scheda mensile di monitoraggio (scheda diario) e una volta consegnata, terrà un colloquio di circa un'ora e mezza con il giovane, per valutare con regolarità l'andamento dell'esperienza e individuare insieme gli eventuali punti di miglioramento del percorso. Si sottolinea che, anche se il progetto è strutturato in modo da permettere al giovane una sempre maggiore autonomia, l'incontro praticamente quotidiano con l'OLP o altri tutor, consente un "monitoraggio informale" costante, fondamentale per intercettare sul nascere eventuali problematiche, o cogliere tempestivamente spunti di miglioramento.

Gli obiettivi perseguiti dal progetto verranno inoltre verificati a conclusione di ciascuna delle fasi previste, con un incontro che oltre a coinvolgere il giovane e l'OLP interesserà anche gli altri componenti del team con cui il giovane interagisce. Sulla base di questa valutazione l'OLP potrà valutare la necessità di ridefinire il progetto in base alle specifiche esigenze del giovane, in modo da mantenerne l'utilità per entrambe le parti.

DURATA

La durata del progetto è di 12 mesi.

g. Risorse coinvolte

La Coccinella metterà a disposizione del giovane in SCUP tutte le risorse tecniche o strumentali che dovessero essere necessarie per svolgere i compiti assegnati, quali una postazione di lavoro con PC fisso o mobile, accesso al server aziendale, mail aziendale, utilizzo di stampante/fotocopiatrice, materiale di cancelleria etc...

h. Le competenze acquisibili

Durante il progetto il giovane in SCUP potrà acquisire molteplici competenze relative ai diversi livelli e ambiti di coinvolgimento previsti.

In primo luogo, l'esperienza consentirà di accedere ad una conoscenza generale del terzo settore e dei servizi educativi e socio educativi di una cooperativa sociale di tipo A con oltre 25 anni di storia sul territorio trentino.

Facendo riferimento ad ambiti più specifici, il giovane potrà confrontarsi e acquisire una conoscenza delle dinamiche di progettazione, della realizzazione di una proposta progettuale, della budgetizzazione di un servizio di attività estiva.

Infine, avrà l'occasione di mettersi in gioco in prima persona nella gestione diretta (e, in parte, frontale) di un servizio specifico come quello del Centro Socio Educativo e, al suo interno, delle attività di supporto allo studio per studenti con DSA o certificazione.

Caratterizzeranno poi l'esperienza la sperimentazione in prima persona di altre e trasversali competenze, che potranno avvicinare il giovane ad una realtà professionale.

Tra queste, possiamo sicuramente citare il lavorare in équipe, affrontando le dinamiche di gestione dei conflitti all'interno dei gruppi di lavoro, l'approfondimento del funzionamento di una realtà strutturata come La Coccinella (funzionamento del suo organigramma), l'utilizzo di strumenti tecnologici (es. Software compensativi).

Inoltre acquisirà, almeno a un livello base, competenze fondamentali per un futuro lavoro come: la gestione del tempo, la condivisione degli obiettivi in staff, la gestione delle relazioni nonché l'uso di strumenti di base come il computer.

Riportiamo di seguito – nel paragrafo "Certificazione delle Competenze" un quadro sintetico delle competenze acquisibili dai giovani, con i riferimenti ad alcuni repertori già riconosciuti a livello regionale o nazionale.

Durante il modulo formativo sulla validazione delle competenze l'OLP aiuterà il giovane ad individuare su quale ambito o profilo professionale focalizzare l'attività, in relazione alle proprie attitudini.

VALUTAZIONE ATTITUDINALE

I criteri di valutazione e gli indicatori per misurarli saranno principalmente:

	Criterio di valutazione	Indicatore
1	Motivazione al lavoro in ambito socioeducativo	Riesce, con parole sue, a descrivere il ruolo dell'educatore come <ul style="list-style-type: none"> • Facilitatore di processi • Persona dotata di risorse proprie • Persona che sa lavorare in equipe
2	Disponibilità all'apprendimento	Pone quesiti specifici maturati prima del colloquio Approfondisce e problematizza Attiva connessioni rispetto a eventuali conoscenze e esperienze pregresse (fa esempi) Riconosce i propri punti di debolezza su cui vuole investire
3	Predisposizione al lavoro in gruppo e con fascia di età 6-18	Ha avuto esperienze – anche informali – di partecipazione ad attività per la fascia di età indicata Capacità di relazionarsi alle altre figure presenti in un gruppo di lavoro (simulazione) sulla base della sua: <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ascolto • Capacità di modulare il proprio pensiero in modo differente • Capacità di mediazione • Capacità di connettere le idee proposte in ottica di sviluppo di una nuova linea di lavoro
4	Conoscenza di attività ludico-ricreative per bambini e ragazzi	Dimostra di conoscere e illustrare almeno 3 attività ludico-ricreative
5	Disponibilità e capacità di muoversi sul territorio principalmente della Val di Non	Dimostra di conoscere i luoghi in cui sono dislocati i servizi e le modalità per raggiungerli con mezzi propri e/o pubblici

Ad ogni criterio di valutazione verrà assegnato un punteggio minimo di 10 punti e uno massimo di 20 punti, con la possibilità di raggiungere un massimo punteggio di 100 per ogni candidato.

Modalità di valutazione

- Colloquio individuale
- Esercitazioni su situazioni e casi specifici

Soggetti coinvolti

- OLP/HR
- Coordinatrice interna
- Referente attività estive

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La proposta progettuale permetterà di agire due principali competenze, di seguito indicate.

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE: Tecnico delle attività di animazione sociale

SETTORE 19. Servizi socio-sanitari

REPERTORIO – Sardegna

Competenza: Analisi dei bisogni educativi dell'individuo/gruppo cui è rivolto l'intervento di animazione

Descrizione: Identificare i bisogni educativi dei soggetti destinatari degli interventi di animazione nei diversi contesti (ludoteche, laboratori, soggiorni estivi, centri infanzia adolescenza famiglia, ecc.)

CONOSCENZE

- Elementi di pedagogia e psicologia generale per conoscere le principali dinamiche dei processi educativi e di sviluppo
- Elementi di psicologia, psicologia di comunità e psicologia sociale e dello sviluppo per comprendere e interpretare i bisogni degli utenti
- Strumenti di osservazione e analisi del contesto e dei bisogni individuali e di gruppo
- Tecniche di negoziazione per sviluppare un lavoro in team con le altre figure professionali che operano nel contesto in cui viene realizzato l'intervento di animazione
- Elementi essenziali della legislazione regionale, nazionale e comunitaria sui servizi socio-sanitari ed assistenziali

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Individuare in collaborazione con gli altri operatori e ruoli coinvolti i bisogni del gruppo di utenti dell'azione di animazione in relazione al contesto educativo
- Analizzare le condizioni organizzative e strutturali di realizzazione dell'intervento al fine di individuare soluzioni operative adeguate
- Comprendere le specifiche esigenze dell'individuo verso cui è indirizzato l'intervento, al fine di progettare azioni di animazione adeguate ed al contempo compatibili con le condizioni/vincoli di contesto

Si ritiene che questa competenza risulti essenziale per poter contribuire alla fase di sviluppo di nuove proposte progettuali e interventi rivolte alla fascia di età con cui il giovane si troverà a lavorare.

Attraverso la frequenza delle attività estive e dei servizi educativi del Centro Gandalf, il giovane acquisirà sempre maggiore conoscenza delle caratteristiche individuali e di gruppo dei minori coinvolti nelle varie attività. Tutti gli elementi informativi raccolti nel corso di questi mesi rappresenteranno quindi il presupposto sulla base del quale il giovane potrà spendersi ulteriormente, e con ulteriore coinvolgimento, nella seconda competenza che riteniamo potrà nascere dall'esperienza di SCUP e che potrà essere portata a certificazione

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE: Tecnico dell'animazione socio- educativa (**competenza che si potrà portare in certificazione**)

SETTORE 19. Servizi socio-sanitari

REPERTORIO – Calabria

Titolo: Progettazione degli interventi di animazione

Descrizione: Definire un progetto di animazione coerente con i bisogni e le risorse rilevate e compatibile con le condizioni organizzative e contestuali

CONOSCENZE

- Elementi di psicologia e pedagogia del gioco per la progettazione degli interventi di animazione
- Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di welfare, servizi sanitari, servizi socio-educativi e di promozione dell'inclusione sociale
- Legislazione e normativa contrattuale relativa alla figura dell'animatore per contestualizzare il proprio operato professionale
- Elementi di riabilitazione psico- sociale
- Teorie e metodologie pedagogiche per la progettazione e la conduzione di interventi socio- educativi
- Teorie e metodologia della progettazione sociale e di sviluppo di comunità

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Condividere gli obiettivi del progetto di animazione con le altre figure professionali che operano nel servizio o partecipano all'intervento
- Promuovere e valorizzare la partecipazione dei soggetti con cui si opera e di altri stakeholders nell'individuazione degli obiettivi dell'intervento
- Definire obiettivi, metodologie e contenuti dell'attività di animazione sulla base dei risultati della diagnosi preliminare
- Valutare la fattibilità degli interventi di animazione sulla base delle condizioni strutturali del contesto

Questa competenza verrà acquisita in particolare nella seconda parte dei 12 mesi di SCUP, ovvero nella fase denominata "Proporre e partecipare" da novembre 2023 a maggio 2024.

Al termine del percorso di SCUP e con la eventuale certificazione della competenza, il giovane potrà spendere i risultati ottenuti nei 12 mesi in ottica di sviluppo professionale e inserimento lavorativo in un contesto – quello dei servizi socio educativi – che gode di un buon presidio in diversi ambiti territoriali del Trentino, anche grazie alla presenza di diversi attori del terzo settore (cooperative sociali, associazioni) gestori di un alto numero di servizi.